



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

16 gennaio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Servizio civile 2024 con l'Uisp: informazioni generali e i progetti città per città. Su [Uisp Nazionale](#), [Sicilia Report](#), [Forlì Today](#), [il video](#)
- Progetto "Giocare per diritto" Uisp Sicilia su [Corriere Buone Notizie](#)
- Grande successo per la 51<sup>a</sup> edizione del Campionato nazionale Uisp di Ciclocross. Su [Il Giornale di Barga](#)
- Gianfranco Zola incontra Fabrizio Maiello, l'uomo che tentò di rapirlo e oggi attivo con l'Uisp. Su [Il Resto del Carlino Reggio Emilia](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Doppia interrogazione di Berruto (Pd) al ministro Abodi su dilettanti e lavoratori. Su [Gioconews](#)
- Ausili sportivi 2023: pubblicato l'elenco dei beneficiari. Su [Dipartimento per lo Sport](#)
- Donne e sport: la parità è un'opportunità per la crescita del paese. Su [Moveo](#)
- Rafael Nadal ambasciatore della Federazione Tennis Saudita. Su [Ubitennis](#)
- Disuguaglianze, Oxfam: "Ai ritmi attuali, serviranno 2 secoli per porre fine alla povertà". Su [Redattore sociale](#)

- Asili nido: obiettivo 33% a 5 punti, ma restano indietro sud e aree interne. Su [Openpolis](#)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Cremona, [aperte le iscrizioni alla 14^ edizione della "Corsa Rosa" in programma il 17 marzo](#)
- [Montefortiana 2024: sabato 20 gennaio l'11^ edizione dell'Ecomaratona Clivus, percorso di 45 km inserito nel circuito Uisp](#)
- e altre notizie

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Messina, [prima escursione in grotta del 2024](#)
- Biliardo Uisp, [Finale campionato provinciale coppie 1 e 3 Bo: Giannini-Astolfi vs Monti-Messineo](#)

## Servizio Civile 2024 con l'Uisp: opportunità in tutta Italia

*Da Nord a Sud tante proposte per comunicare e organizzare lo sport sociale Uisp per tutte e tutti. Le domande potranno essere effettuate sino al 15 febbraio*

Il Dipartimento per le Politiche giovanili ha pubblicato il [bando per il Servizio Civile Universale 2024](#). Sono 52.236 i posti disponibili per i giovani **tra i 18 e 28 anni**, che hanno voglia di mettersi in gioco in Italia e all'estero, in uno dei 194 progetti promossi da Arci Servizio Civile. Tra gli enti del terzo settore che danno la possibilità di vivere questa esperienza c'è anche **l'Uisp in molte città italiane**.

[Clicca qui per i requisiti e per avere maggiori informazioni](#)

**A Roma** è possibile fare domanda di **servizio civile presso Uisp nazionale**, con 4 posti disponibili su **comunicare e organizzare** lo sport sociale e per tutti, all'interno del progetto "**Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti**". La data di scadenza per presentare la domanda è il **15 febbraio 2024**. Sono previsti 44 volontari, di cui **4 posizioni sono aperte dall'Uisp**.

**La comunicazione sociale** è al centro del progetto promosso da Uisp nazionale, che avrà il suo luogo di svolgimento a **Roma nella sede nazionale Uisp**, in largo Franchellucci 73. L'Uisp concorre all'obiettivo del progetto promuovendo numerose campagne, iniziative ed eventi sportivi nelle grandi e piccole città di tutta Italia, per diffondere il **valore dello sport per tutti**, un potente veicolo di promozione e diffusione di valori di pace, di inclusione sociale, di valorizzazione delle diversità per una società che riconosca pari diritti e opportunità per tutti. Centrale nell'intervento è il ruolo della **comunicazione e della sensibilizzazione**, anche attraverso il **marketing sociale e l'organizzazione di manifestazioni** nazionali come Vivicittà e Giocagin, che saranno messe al servizio del superamento delle discriminazioni e dell'esclusione sociale, che si riverberano anche sulla pratica sportiva. **Come fare domanda? [Clicca qui](#)** e cerca il progetto "Diritti al plurale: promuovere la cultura dei diritti per tutte e tutti", tra quelli che sono stati approvati da Arci Servizio Civile nel Lazio.

**Uisp Bologna** offre la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale all'interno del progetto "**Tutti gli spot per tutt\***", dove si trovano anche gli altri comitati regionali che danno la possibilità di svolgere il Servizio Civile. Nel capoluogo emiliano sono a disposizione **3 posti** per gli operatori volontari. **Qui**, sul sito del Comitato, i contatti e tutte le informazioni sul progetto e su come fare domanda.

Ci spostiamo in Liguria dove anche **Uisp Genova** è tra gli enti attuatori del progetto "**Nessuno è escluso**" con **2 posti**. Il progetto punta al contrasto alla povertà educativa, educazione di prossimità. **Clicca [qui](#)** per presentare la domanda, per le informazioni sul progetto e contattare Arci Servizio Civile.

Torniamo in Emilia-Romagna dove a **Rimini** c'è la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale presso il Comitato Uisp locale con **2 posti** a disposizione per i futuri operatori volontari. **Qui** tutte le

informazioni sul bando, sul progetto e su come fare domanda. Per maggiori info contatta **Arci Servizio Civile Rimini APS** in Viale Principe Amedeo, 11 int. 21/e Rimini. Dal martedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00; lunedì e giovedì dalle 15:00 alle 18:00. **Tel. 0541 791159 - 379 2389148.**

Possibilità di svolgere il Servizio Civile presso l'**Uisp Reggio-Emilia** dove saranno disponibili **4 posti**.

**Qui** l'articolo sul sito del Comitato per reperire tutte le informazioni su bando, progetto e su come fare domanda. Se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a [v.borciani@uispre.it](mailto:v.borciani@uispre.it) o contattarci allo 0522 267233.

Anche per il 2024 ci sarà il progetto di servizio civile universale dell'**Uisp Empoli Valdelsa** con la collaborazione di Arci Servizio Civile Empoli. Il progetto "**Gener-Azioni**" mette in connessione il mondo dello sport con quello dell'assistenza agli anziani in un'ottica di inclusione e socializzazione attraverso l'attività fisica e il movimento. Sono disponibili **4 posti** per operatori volontari di cui 1 con minori opportunità. Clicca **qui** per conoscere nei dettagli il progetto. Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.

Spostiamoci di pochi chilometri dove, per il 2024, il comitato **Uisp Zona del Cuoiò Aps** si è aggiudicato il progetto di **servizio civile universale** in collaborazione con Arci Servizio Civile Empoli. Il progetto, dal titolo "**Ricreattività: movimento, cura e cultura per il tempo libero**", ha l'obiettivo generale di "favorire la coesione sociale e l'inclusione degli over 65" attraverso il miglioramento della qualità della loro vita. In questo processo esso è coerente con l'ambito di azione del programma, ovvero il "rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni", poiché intende agire per favorire la partecipazione degli anziani alla vita comunitaria e potenziare così i legami sociali attorno a queste persone. Per conoscere nei dettagli il progetto puoi consultarlo su [www.arciserviziocivile.it/empoli](http://www.arciserviziocivile.it/empoli). Per supporto nella presentazione della domanda si può prendere appuntamento presso la sede di Arci servizio civile Empoli attraverso il numero 0571/1656543.

Il progetto di **Uisp Parma** si chiama "**Tutti gli Sport per Tutt\***" ed è l'unione perfetta di sport, impegno sociale e diritti per tutt\*! **Martedì 23 gennaio** alle **ore 18** si terrà un **incontro online aperto a tutti i giovani** che volessero maggiori informazioni: per iscrizioni e ricevere il link di collegamento è possibile inviare un'email a [reggioemilia@ascmail.it](mailto:reggioemilia@ascmail.it). Contatti se sei interessato, ha domande o dubbi sulla compilazione della domanda puoi rivolgerti al nostro Comitato scrivendo a [segreteria@uispparma.it](mailto:segreteria@uispparma.it) o contattarci allo 0521/707411.

"**Legami - Tessere la comunità**" è il progetto di **Uisp Torino** con il codice PTCSU0002023012624NXTX.

Per fare domanda **clicca su questo link**. Il progetto ha come obiettivo il **rafforzamento delle relazioni di prossimità all'interno delle comunità** che vivono i territori periferici coinvolti, attraverso la **valorizzazione dei presidi territoriali**, affinché questi ultimi possano rispondere ai bisogni, nuovi e preesistenti, del territorio. Le azioni proposte si concretizzano nelle sedi di progetto, collaborando ad una messa in rete delle attività di ciascuna sede, e prevedono interventi volti a valorizzare il ruolo della comunità nella quotidianità dell'individuo.

Anche **Uisp Sicilia** ha pubblicato tutte le informazioni relative al bando ([qui](#) l'articolo completo). Sul sito di [Arci Servizio Civile Sicilia](#), sono disponibili tutte le sedi Uisp dove poter fare domanda nell'ambito del progetto "**Marcare la meta**". Il progetto intende promuovere lo sport quale pratica di **partecipazione** e **contrasto all'emarginazione**. Durante i 12 mesi di servizio civile, i volontari si confronteranno con laboratori psicomotori, manifestazioni, iniziative e campagne che promuovono l'attività sportiva, promozione della pratica sportiva e dei momenti di aggregazione sociale.

Sul sito di [Uisp Emilia-Romagna](#) sono state pubblicate tutte le indicazioni per fare domanda in una delle sedi territoriali Uisp nei capoluoghi di tutta la regione nel progetto "**Tutti gli sport per tutt\*: inclusione e opportunità attraverso lo sport**". L'**obiettivo** è consolidare le dinamiche sociali e **contribuire al benessere psicofisico** attraverso la pratica motoria e sportiva partendo dai soggetti in condizione di fragilità e difficoltà. Trovalo [qui](#) tra i progetti dell'Emilia Romagna di Arci Servizio Civile.

## Sicilia Report

# Al via le domande per il servizio civile, 46 posti a Catania

*È stato pubblicato il bando per la selezione delle volontarie e dei volontari di servizio civile universale che scadrà il prossimo 15 febbraio 2024. Sette i progetti di Arci Servizio Civile nella provincia di Catania per 46 volontari/e e che avranno sede presso numerose associazioni del territorio*

15 Gennaio 2024

È stato pubblicato il bando per la selezione delle volontarie e dei volontari di servizio civile universale che scadrà il prossimo 15 febbraio 2024. Sette i progetti di Arci Servizio Civile nella provincia di Catania per 46 volontari/e e che avranno sede presso numerose associazioni del territorio. Il bando è aperto a giovani dai 18 ai 28 anni. Il servizio civile ha una durata di dodici mesi ed è previsto un assegno mensile per ciascun volontario di 507,30 euro.

La candidatura può essere presentata attraverso questo link

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/> . Per avere maggiori informazioni o essere aiutati a presentare domanda puoi venire a trovarci in via Torre del Vescovo 12 a Catania, il lunedì dalle 16 alle 18 e il giovedì dalle 10 alle 12. Qui i progetti in dettaglio.

Il progetto To Share avrà sede a Catania e Acireale presso le sedi del Consorzio Il Nodo e coinvolgerà 14 volontari/e. È volto a promuovere l'integrazione sociale, abitativa e lavorativa degli immigrati beneficiari dei centri SPRAR/SIMPROIMI . Con l'aiuto degli operatori volontari si forniranno informazioni utili all'accoglienza, all'esercizio di diritti fondamentali quali il lavoro, la cittadinanza, la salute e l'istruzione, orientamento, supporto e accompagnamento nell'accesso ai servizi dei richiedenti asilo. (qui il link per presentare domanda

<https://domandaonline.serviziocivile.it/?CodiceProgetto=PTXSU0002023012934NMTX>)

Il progetto Flow – Flussi creativi avrà sede a Catania e Acireale, coinvolgerà 12 volontari e le associazioni Arci Catania, Zo, Comitato Popolare Antico Corso, Arci Babilonia, Cult. L'idea di fondo del progetto è quella di integrare giovani residenti e migranti alla vita della propria città e favorire la partecipazione alla vita associativa. Si realizzeranno percorsi di formazione e promozione culturale, laboratori, eventi culturali e di promozione del territorio e azioni mirate all'inclusione sociale. (qui il link per presentare domanda

<https://domandaonline.serviziocivile.it/?CodiceProgetto=PTCSU0002023012933NMTX>)

Il progetto Comunità Educante avrà sede a Catania presso la Cooperativa Prospettiva Futuro nel quartiere di San Giovanni Galermo e coinvolgerà 6 volontari/e. I volontari in servizio civile sono impegnati nel contrasto alle situazioni di svantaggio dei minori che vivono il quartiere. Lo faranno creando momenti di aggregazione sociale per favorire azioni di legalità e di prevenzione al fenomeno della dispersione scolastica. Un anno di immersione in un progetto educativo, quello del centro di aggregazione Il Crogiolo e della comunità per minori, che rappresenta un punto di riferimento consolidato nel quartiere.(qui il link per presentare domanda

<https://domandaonline.serviziocivile.it/?CodiceProgetto=PTXSU0002023012931NMTX>)

Il progetto Beni Comuni e Antimafia sociale avrà sede a Catania, presso il bene confiscato alla mafia "Il Giardino di Scidà" e coinvolgerà 4 volontari/e. Il progetto ha l'obiettivo di creare una

coscienza critica antimafia e una reale consapevolezza dell'importanza di una informazione giornalistica libera e affidabile. Gli obiettivi si realizzeranno attraverso lo svolgimento di attività giornalistica dal basso, sul web, in radio, nonché attraverso l'organizzazione di attività all'interno del bene confiscato alla mafia che sensibilizzino circa i diritti dei cittadini spesso negati a causa del dominio mafioso. (qui il link per presentare domanda

<https://domandaonline.serviziocivile.it/?CodiceProgetto=PTXSU0002023012930NMTX>)

Il progetto Dimensione Natura avrà sede ad Acireale, a cura di Legambiente Acireale, presso la Riserva della Timpa e coinvolgerà 2 volontari/e. Il progetto intende promuovere la cultura del volontariato nei giovani attraverso la loro partecipazione alle attività di tutela, valorizzazione e promozione delle aree naturali protette. Inoltre, si propone di far crescere la consapevolezza ambientale nella comunità locale e stimolare la nascita di uno sviluppo socio-economico basato sulla tutela delle emergenze naturali e culturali dei territori. (qui il link per presentare domanda

<https://domandaonline.serviziocivile.it/?CodiceProgetto=PTCSU0002023012919NMTX>)

Il progetto Marcare la Meta avrà sede a Catania e Giarre, a cura della UISP Unione Italiana Sport per tutti e coinvolgerà 4 volontari/e. I volontari in servizio civile saranno impegnati nello sviluppo della cultura della salute in cui la pratica sportiva può favorire la pratica del benessere. Durante l'anno di servizio civile si lavorerà per favorire l'aggregazione dei giovani e il rapporto intergenerazionale dei cittadini tramite la partecipazione a laboratori, eventi e manifestazioni in spazi pubblici al fine di sviluppare la valorizzazione e la promozione delle attività sportive. (qui il link per presentare domanda

<https://domandaonline.serviziocivile.it/?CodiceProgetto=PTCSU0002023012925NXTX>)

Il progetto Connessioni: generazioni, memorie, culture avrà sede a Catania presso via Crociferi, a cura dell'associazione Auser Catania, impegnata nell'inclusione, nell'invecchiamento attivo, nel contrasto all'emarginazione. Coinvolgerà 2 volontari/e che saranno impegnate/i in attività sociali. (qui il link per presentare domanda

<https://domandaonline.serviziocivile.it/?CodiceProgetto=PTCSU0002023012932NMTX>)

Il progetto Mai più sogni spezzati presso l'associazione AIL Catania, coinvolgerà 2 volontarie/i e si occuperà di assistenza sociosanitaria a favore dei pazienti ematologici. Anche presso il

Policlinico di Catania. (qui il link per presentare domanda

<https://domandaonline.serviziocivile.it/?CodiceProgetto=PTCSU0002023012924NMTX>)

## Forlì Today

### Un'opportunità per i giovani, il servizio civile con l'Arci: cinque progetti per ventitre posti

La durata di tutti i progetti è di 12 mesi, per un totale di 1145 ore annue, distribuite in 5 giorni settimanali (in media 25 ore a settimana), con un compenso mensile di 507.30 euro

C'è tempo fino alle 14 di venerdì 15 febbraio per presentare domanda di partecipazione al Servizio Civile Universale. Arci Servizio Civile Forlì promuove nel nostro territorio cinque progetti, per un totale di 23 posti. Il progetto "I cerchi nel grano" (9 posti) propone ai volontari attività con ragazzi e adulti diversamente abili all'interno di centri socio-riabilitativi della cooperativa sociale Cad dislocati a Forlì, Rocca San Casciano e Santa Sofia. Il progetto "Futuro semplice" (11 posti) propone attività di carattere sociale e assistenziale in Case di Riposo e strutture che accolgono persone anziane (Casa di riposo Pietro Zangheri e Casa di Riposo Orsi Mangelli; Centro Diurno Cad via Campo di Marte).

Il progetto "Comunità in-formate" (1 posto presso Federconsumatori Forlì) propone attività in campo culturale e attività di educazione ai diritti del cittadino attraverso la ricerca nei campi della storia e della memoria. Il progetto "Tutti gli sport per tutt\*" prevede attività di promozione dello sport nella **Uisp** nella sede di Forlì (1 posto). Il progetto "I ragazzi dello swing 2024" (1 posto presso l'Auser di Forlì): il progetto propone attività educazione e sensibilizzazione della cittadinanza attiva attraverso attività culturali verso gli anziani

La durata di tutti i progetti di Arci Servizio Civile è di 12 mesi, per un totale di 1145 ore annue, distribuite in 5 giorni settimanali (in media 25 ore a settimana), con un compenso mensile di 507.30 euro. Possono partecipare tutti i cittadini e le cittadine italiane, i cittadini UE e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti di età compresa tra i 18 e i 29 anni (non compiuti). La domanda può essere presentata unicamente online, attraverso la

piattaforma domande on Line (Dol), raggiungibile via pc, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Occorrerà inoltre essere in possesso di credenziali Spid per completare la procedura.

Arci Servizio Civile Forlì invita chi è interessato ai progetti di prendere contatto con gli uffici prima della presentazione della domanda in modo da chiarire qualsiasi dubbio. E' inoltre disponibile è un servizio di assistenza alla richiesta dello Spid e alla compilazione della domanda online. Per informazioni: tel 0543/409483 e mail [forli@ascmail.it](mailto:forli@ascmail.it), website <https://www.arciserviziocivile.it/forli/2024/01/08/bando-servizio-civile-universale-2/>

## Il Giornale di Barga e della Valle del Serchio

### Barghigiani in evidenza agli italiani di Ciclocross: titolo tricolore per Nesi; secondo posto per Pighini

15 Gennaio 2024 -

RUFINA – Barghigiani in evidenza ieri a Rufina per il 51° Campionato Italiano di ciclocross, organizzato dal G.C. MTB Rufina e dal Comitato Uisp di Firenze con il patrocinio del comune. Nella giornata sono stati assegnati 12 titoli italiani, di cui sei conquistati da atleti toscani e tra questi figura anche il barghigiano Micheal Nesi, del Team Giovannelli di Pistoia che al termine della corsa ha indossato la maglia tricolore di campione italiano di ciclocross nella categoria Elite Sport.

Da registrare nella solita gara anche il primo posto nella categoria Master 4 del garfagnino Simone Pioli del Team ParkPre di Pisa ed il secondo posto di un altro barghigiano, Andrea Pighini sempre del Team Parkpre di Pisa giunto secondo nella categoria Master 5.

Per quanto riguarda Micheal, pronti via e subito al comando di un parco partenti agguerrito. Micheal è subito davanti in solitaria proprio con l'obiettivo di fare il vuoto dietro a lui e già dopo il quarto giro ha guadagnato 2,40 secondi sul suo inseguitore. A quel punto non è rimasto altro da fare per lui che gestire con intelligenza la gara e così ha fatto fino alla fine meritandosi, dopo il titolo di campione toscano, anche il titolo tricolore.

Ora è felicissimo di questi risultato per il quale desidera ringraziare anche la SC Garfagnana MTB, formazione che ha permesso a Micheal di crescere e di diventare quello che è oggi.

Complimenti a lui, a Simone ed ad Andrea.

# L'abbraccio con Gianfranco Zola: "Volevo rapirlo, ho cambiato vita"

L'incredibile storia di Fabrizio Maiello, ex detenuto Opg oggi testimonial di educazione alla legalità

Quando la riabilitazione funziona, e porta al riscatto e alla redenzione di un uomo, è una vittoria per tutta la società. Se poi la lunga risalita si trasforma in un progetto di vita dedicato al bene degli altri, allora assume ancora più valore, come nel caso di Fabrizio Maiello, 60enne di origine napoletane ma trapiantato a Reggio da decenni, ex detenuto dell'Opg.

Domenica, a Cagliari, ha incontrato l'ex campione del Chelsea e della Nazionale azzurra Gianfranco Zola. L'eccezionalità dell'accaduto sta nel fatto che, giusto 30anni fa, Maiello, invece di abbracciarlo come avvenuto domenica presso la comunità Emmaus, Zola intendeva rapirlo. Poi, come lo stesso Maiello ha ricordato: "Vidi qualcosa nei suoi occhi, mi salutò un sorriso affettuoso, che mi fece desistere". Benché nel corso del tempo la vicenda, anche dallo stesso Zola, fosse stata più volte rievocata, i due non avevano mai avuto occasione di incontrarsi. Poi, complice un record, e l'intercessione di un sacerdote, si è arrivati all'abbraccio di 48 ore fa.

Maiello, come è riuscito a incontrare Zola?

"Grazie a un'impresa sportiva. Da tre anni, a partire dal 2021, durante la 'Giareda' palleggio col pallone per il maggior tempo e distanza possibili. Nel settembre scorso l'ho fatto per oltre un'ora e per due chilometri. La notizia è arrivata fino al Vaticano e don Moreno Buccianti, che è l'allenatore di una selezione internazionale di sacerdoti e suore, e una di esse, suor Silvia Carboni, amica di infanzia di Zola, mi hanno contattato e abbiamo organizzato l'incontro".

Come simbolo del passaggio tra l'uomo che era un tempo e quello che è oggi?

"Per chiudere un cerchio. Ci sono stati tanti passaggi ma, il mio percorso di redenzione è iniziato quando ho visto, quel giorno del 1994, negli occhi di Zola un'aurea di serenità che mi ha fermato quando avevo già la pistola dietro la schiena pronto a puntargliela addosso".

A chi, o cosa, deve il cambiamento che l'ha trasformata nell'uomo che è oggi?

"Non certamente al carcere, se fossi rimasto in galera oggi non sarei qui a parlare con lei probabilmente. In Opg invece ho avuto la fortuna di incontrare persone che mi hanno voluto bene e si sono fidate di me, a partire dalla direttrice del tempo la dottoressa Calevro, da Daniela, l'infermiera che si è innamorata di me, fino al comandante della Penitenziaria Vito Bonfiglio all'assistente Montici. Hanno saputo fare la differenza e aiutarmi a passare dall'inferno alla rinascita. E poi c'è stato Giovanni... "

Chi era?

"Un detenuto come me. Aveva gravissimi problemi di salute, e secondo molti poco tempo da vivere. Ho iniziato a prendermene cura, in tutte le incombenze quotidiane, lavandolo, dandogli l'ossigeno. È uscito vivo da lì, ed è quella la mia vittoria più grande. Anche perché nessuno ci credeva; gli altri detenuti mi dicevano di non perdere tempo con lui. Mi ha aiutato molto anche l'opera dell'Uisp, che portava lo sport in Opg grazie all'impegno del presidente Azio Minardi".

L'incontro tra Maiello e Zola ha avuto una fortissima eco anche sui media nazionali. La vicenda umana di Fabrizio Maiello – oggi impegnato in tanti progetti di educazione alla legalità, con la **Uisp** e con l'associazione Libera – è raccontata anche nel libro 'Nel carcere dei matti e delinquenti - l'ultimo record' di Franca Garreffa docente universitaria di Sociologia della devianza.

## GiocoNews

### **Sport, doppia interrogazione di Berruto (Pd) al ministro Abodi su dilettanti e lavoratori**

15 gennaio 2024 - 11:08

Il deputato Mauro Berruto (Pd) mantiene le promesse e deposita due interrogazioni rivolte al ministro per lo Sport Andrea Abodi su Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche e mansioni dei lavoratori sportivi.

Scritto da Fm

**È stato decisamente di parola Mauro Berruto nei confronti del ministro per lo Sport Andrea Abodi.**

Come si ricorderà infatti, **il deputato del Partito democratico aveva preannunciato l'intenzione di presentare un'interrogazione al giorno al ministro per convincerlo a presentarsi in commissione Cultura e a [dare un parere](#) sulla proposta di legge sull'incremento delle aliquote dell'imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse relativamente ad alcuni giochi e destinazione del gettito alla promozione dell'attività sportiva, [presentata nel novembre del 2022](#).**

Ed ha dato seguito alle promesse depositando già due interrogazioni.

**In una chiede ad Abodi quanto tempo sia "ancora necessario per garantire il pieno funzionamento del portale telematico del Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche,** visto che tale disservizio obbliga le piccole società a rivolgersi a consulenti esterni per funzioni che potrebbero essere svolte internamente con semplicità e soprattutto gratis".

Nell'altra fa Berruto fa riferimento ai "**tempi di emanazione del decreto sulle ulteriori mansioni di lavoratrici e lavoratori sportivi 'non tipizzate'** (addetti statistiche, istruttori scuole avviamento, addetti arbitro, allestitori, commissari di gara etc)", ricordando che l'attesa dura ormai da 7 mesi.

Intanto, **per mercoledì 17 gennaio in commissione Cultura della Camera è calendarizzato il seguito dell'esame della proposta** "Incremento delle aliquote dell'imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse relativamente ad alcuni giochi e destinazione del gettito alla promozione dell'attività sportiva".

Ci sarà Abodi a dare un parere e a rispondere agli interrogativi del deputato dem?

## Dipartimento per lo Sport

### Ausili sportivi 2023: pubblicato l'elenco dei beneficiari

Pubblichiamo il decreto di approvazione dell'[elenco definitivo dei soggetti risultati beneficiari](#) delle risorse destinate all'acquisto di ausili sportivi per l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità del 18 dicembre 2023 registrato presso la Corte dei Conti in data 9 gennaio 2024 n. 79, insieme al [decreto di istituzione della Commissione di valutazione](#) del 30 novembre 2023, il verbale n. 1 relativo alla riunione della [Commissione del 1 dicembre 2023](#), di cui all'articolo 8 dell'Avviso 2023.

Il numero totale dei beneficiari è pari a 119.

Il provvedimento di ammissione della domanda, contenente l'impegno all'erogazione del finanziamento pari al prezzo indicato nel preventivo rilasciato dall'operatore economico individuato, sarà comunicato dal Dipartimento a ciascuna associazione/società sportiva richiedente e beneficiaria.

La procedura proseguirà, quindi, secondo le modalità descritte dai punti 6.3 e seguenti del Regolamento pubblicato sul sito del Dipartimento nella pagina dedicata all'Avviamento della pratica sportiva delle persone con disabilità mediante l'uso di ausili per lo sport, nella sezione "[Documentazione](#)".

Considerando che le richieste dei contributi hanno coperto interamente il Fondo messo a disposizione per l'anno 2023, un totale di 14 domande non sono state ammesse al finanziamento.

Ai soggetti richiedenti non beneficiari sarà inoltrata una comunicazione di non ammissione.

Moveo

**Donne e sport: la parità è un'opportunità  
per la crescita del paese**

***Il rapporto tra donne e sport ha sempre più rilevanza e riflette sia il cambiamento delle dinamiche di genere nella nostra società, su cui c'è ancora da lavorare, sia l'impatto positivo che l'attività fisica stessa ha sul benessere individuale e collettivo.***

In questo articolo analizzeremo il ruolo decisivo delle donne sullo scenario sportivo: mentre un recente rapporto del Censis ci fornisce i dati nel contesto italiano, l'Unione Europea si impegna nella promozione della parità di genere e nel contrasto alle discriminazioni nel mondo sportivo.

## **Donne e sport, un contributo alla crescita del Paese: il rapporto Censis**

Il rapporto Censis di giugno 2023, **“Donne, lavoro e sport in Italia. Per la crescita dei territori e del Paese”**, dimostra come **le donne che praticano sport hanno un'influenza diretta e positiva sulla crescita del nostro Paese**: i dati infatti attestano che le sportive lavorano in modo più fruttuoso, stanno meglio con se stesse e con gli altri e adottano stili di vita più sostenibili.

La ricerca inoltre dimostra che il rapporto tra donne, sport e lavoro rappresenta un mezzo prezioso **per lo sviluppo dei territori e per le donne che li abitano**. I territori stessi infatti sono cruciali per dimostrare che esiste ancora un enorme divario tra uomini e donne, a cominciare dalla **mobilità, molto più complessa per le donne**, che si trovano penalizzate e costrette a muoversi di più a piedi rispetto all'uso del trasporto pubblico o dei **mezzi in sharing**. E sempre a proposito di sviluppo del territorio, non dimentichiamo che per le donne

è anche più pericoloso muoversi da sole per le strade, tanto che esistono iniziative come **DonnexStrada** in ottica di sicurezza e autonomia.

## I dati del rapporto Censis

Attualmente **più di 8 milioni e mezzo di donne praticano attività fisica** ossia il 43,3% del totale degli sportivi italiani. Tuttavia, nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni, persiste ancora un **divario di genere** nello sport, se consideriamo il fatto che le donne rappresentano il 51,1% della popolazione mondiale. Un divario che persiste ma si sta progressivamente assottigliando, grazie anche all'**aumento delle atlete a livello agonistico**.

Nel dettaglio, il 29,2% delle donne pratica almeno uno sport, un aumento rispetto al 23,3% di vent'anni fa. Di queste, 6 milioni e mezzo (21,8%) lo fanno con continuità, evidenziando un notevole incremento rispetto al 15,7% registrato due decenni fa. Tuttavia, **12 milioni di donne rimangono ancora escluse**, cioè il 40,6% del totale.

## Le tesi del rapporto Censis

Il rapporto sottolinea che la partecipazione delle donne al mondo dello sport e del lavoro non è solo una questione di **giustizia sociale** e di **pari opportunità**, ma è anche un fattore chiave **per lo sviluppo e l'interesse nazionale**.

Secondo la Vice Presidente Vicario del Coni, Silvia Salis, **il contributo delle donne, soprattutto attraverso lo sport, è fondamentale per la crescita dei territori e dell'intero Paese**: «*Lo sport promuove i valori di inclusione, cooperazione e rispetto ma purtroppo anche in questo ambito permangono talvolta disparità e squilibri di genere che occorre eliminare attraverso una pluralità di azioni*». E continua: «*Dove il talento delle donne non è adeguatamente valorizzato o considerato o è, peggio ancora, umiliato, le conseguenze pesano sulle loro vite e sulla società nel suo complesso, che si trova a dover fare a meno di risorse preziose per capacità e competenze. **Quello delle donne, e delle donne che fanno sport, è un contributo fondamentale alla crescita dei territori e di tutto il Paese***».

## Un risvolto socio-economico

Dal punto di vista socio-economico, il rapporto del Censis rivela che le donne che praticano sport godono di un **benessere superiore sia fisico che mentale** e possiedono titoli di studio più elevati rispetto a chi non fa attività fisica, con il 26,9% laureate e il 36,5% diplomate. Inoltre, le atlete sono meglio inserite nel mondo del lavoro, con il 49,8% delle over quindicenni occupate.

Le donne che praticano sport mostrano anche una **maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale**: il 45% di loro svolge attività motoria all'aria aperta e adottano **stili di vita a minor impatto ambientale**. Il loro impegno verso l'ambiente è evidente anche nel fatto che si muovono in bicicletta: il 74,6% ne possiede una, rispetto al 47,3% di chi non pratica sport.

Il coinvolgimento delle donne nello sport si riflette anche in una **migliore propensione alla vita digitale e a quella culturale**: i dati infatti ci dicono che le atlete visitano più mostre e musei e leggono di più.

Infine, la distribuzione geografica vede le atlete in maggioranza nel nord-est (36,3%) e nel nord-ovest (34%), mentre nel Sud e nelle Isole scendono al 19,7%.

## **Donne e sport: l'Unione Europea monitora la parità di genere**

L'impegno a garantire la parità di genere nello sport va oltre i confini nazionali, come dimostra l'Unione Europea: in una risoluzione adottata nel marzo 2022, **il Parlamento Europeo ha riconosciuto l'importanza dello sport nella promozione dell'inclusione sociale, dei principi di uguaglianza e della non discriminazione.**

Gli episodi di sessismo nello sport non sono diminuiti da quando è aumentato il numero di donne che ricopre ruoli tradizionalmente maschili, anzi sono semmai aumentati, come nel caso delle arbitre di calcio e delle battute più o meno velate nei confronti delle **calciatrici dei mondiali dello scorso anno.**

Proprio per contrastare il sessismo, l'Unione Europea stabilisce che **lo sport deve promuovere valori come il fair play, il rispetto reciproco e la tolleranza**: l'UE raccomanda

infatti un approccio di **tolleranza zero verso il razzismo, i discorsi di odio e la violenza nello sport**.

## L'applicazione della risoluzione UE in Italia

Gli Stati membri e le federazioni sportive devono contrastare e prevenire questo tipo di episodi con **sanzioni** per chi se ne fa portatore e **provvedimenti** a sostegno delle vittime ma anche con **misure di protezione** per chi in ambito sportivo si fa avanti per denunciare episodi di razzismo.

In Italia queste direttive dell'Unione Europea vengono applicate dall'Osservatorio Nazionale contro le Discriminazioni, che verifica l'efficacia delle sanzioni e monitora tutte le forme di discriminazione nello sport. L'obiettivo è far emergere anche i casi di discriminazione **a livello locale**, spesso trascurati, per promuovere una cultura sportiva inclusiva e rispettosa della parità di genere.

**Ubitennis**

**Rafael Nadal ambasciatore della  
Federazione Tennis Saudita**

Nadal diventa parte del processo nella corsa alla crescita a livello internazionale del regno saudita: “Voglio aiutare lo sport a crescere in lungo e in largo, in tutto il mondo, e in Arabia Saudita c’è del vero potenziale”

Pubblicato il 15/01/2024

By **Giuseppe Di Paola**

C’è un nuovo volto a rappresentare la crescita dello sport e in particolare del tennis in Arabia Saudita e non stiamo parlando di un tennista qualunque. Nella giornata di oggi è arrivato **l’annuncio della federazione tennis saudita (STF) che ha nominato Rafael Nadal ambasciatore della STF.**

Il tennista di Manacor nelle scorse settimane è ritornato in campo in Australia ma ha dovuto rinunciare al primo Slam stagionale a causa dell’infortunio patito a Brisbane. Di ritorno dal continente oceanico è arrivato l’annuncio a sorpresa della STF che fa seguito a una visita a sorpresa del ventidue volte campione Slam in quel di Riyadh. Nadal ha passato del tempo nel paese saudita presenziando ad una *clinic* dedicata ai giovani talenti del paese arabo.

**“Verso qualsiasi parte dell’Arabia Saudita volgi il tuo sguardo, puoi vedere la crescita e il progresso e sono entusiasta di farne parte”** ha dichiarato il neo ambasciatore del tennis saudita.

*“Continuo a giocare a tennis perché amo questo sport. Ma oltre alla parte relativa al tennis sul campo, **voglio aiutare lo sport a crescere in lungo e in largo in tutto il mondo e in Arabia Saudita c’è del vero potenziale.** I ragazzi qui guardano al futuro e hanno una vera passione per tutti gli sport. Se posso aiutarli a prendere in mano una racchetta o semplicemente a rimettersi in forma e a godere dei benefici di una vita sana, allora sarò felice di aver fatto la differenza”.*

Il progetto saudita che ha come target il 2030 e punta a una crescita della partecipazione al mondo dello sport sia degli uomini sia delle donne, che ora si avvicina al 50%. **Il compito di Nadal sarà quello di accelerare il processo di crescita che si è sviluppato nell’intero ecosistema del tennis saudita,** partendo proprio dal basso. L’investimento dell’Arabia Saudita nel mondo dello sport è considerevole sia come numero di eventi ospitati sia nella ricerca di sviluppo del potenziale umano a loro disposizione.

Nel 2023 circa **30.000 bambini in età scolare hanno mosso i primi passi nel tennis** grazie al programma “Tennis For All”, una partnership unica tra la STF e la Saudi Sports For All Federation, che ha visto l’introduzione del tennis nel programma di educazione fisica in 90 scuole. Un progetto che mira a

espandersi già negli anni a venire. Obiettivo implementare il programma in 200 scuole nel 2024 e in 400 nel 2025.

Rafael Nadal – STF clinic, Riyadh 2024 (foto: Saudi Tennis Federation)

In Arabia Saudita, alla data odierna, **sono presenti 177 club di tennis, in crescita del 146% rispetto al 2019**. Negli ultimi quattro anni, il numero di giocatori tesserati è aumentato del 46% a 2.300 e i giocatori under 14 del 100%, da 500 a più di 1.000. La STF ora organizza anche 40 tornei nazionali all'anno, inclusi tre tornei ITF Juniors nell'ultimo anno.

Entusiasta il presidente della Federazione tennistica saudita, Arij Almutabagani: ***“Rafa incarna tutti i valori a noi cari in un vero campione dentro e fuori dal campo. È semplicemente il modello ideale a cui i nostri giovani ragazzi e ragazze possono ispirarsi.”*** Il presidente saudita ha sottolineato le caratteristiche che rendono un campione il tennista di Manacor: *“La sua dedizione all'allenamento, il suo impegno in ogni colpo e il modo in cui lotta per ogni punto sono valori che speriamo di instillare nelle nostre future stelle. Non solo per svilupparli come giocatori ma come persone.”*

Come detto, negli ultimi anni **l'Arabia Saudita ha fatto incetta di eventi a livello internazionale**, dal golf, al calcio, al tennis, passando per i motori e molto altro. Un processo di crescita ( e di pulizia della propria immagine, il cosiddetto *sportwashing*) che fa parte del progetto Vision 2030.

Dal 2018 il Regno saudita ha organizzato oltre 85 eventi internazionali sia maschili che femminili, a cui hanno partecipato oltre 2,6 milioni di appassionati di sport.

Mentre crescono le voci di un Masters 1000 da ospitare in Arabia e le continue voci sulle WTA Finals vi è la certezza che l'Arabia Saudita è già la terra delle promesse del tennis. **Dallo scorso infatti, le Next Gen ATP Finals si sono spostate da Milano a Jeddah** e il ruolo di Nadal sarà quello di supportare l'organizzazione di ulteriori eventi futuri in un ruolo di ambasciatore. E nella preseason è stato teatro della super sfida tra Novak Djokovic e Carlos Alcaraz, vinta dallo spagnolo.

Almutabagani ha chiari gli obiettivi di lungo termine: ***“Vogliamo ospitare il meglio del mondo sportivo per ispirare e aiutare i nostri giovani ad innamorarsi di questo sport. Guardando al futuro, un giorno vogliamo anche competere contro i migliori giocatori e le migliori giocatrici del mondo. Sappiamo che il viaggio è lungo, ma stiamo investendo nei nostri figli e ci impegniamo a lungo termine. E speriamo che con il supporto di Rafa percorreremo questo viaggio un po' più velocemente e come una nazione in forma e in salute”***.

Una scelta che **potrebbe sollevare polemiche per il ruolo di Nadal visti i problemi che caratterizzano il paese saudita**. In Arabia sono diversi i problemi a livello sociale, con il ruolo marginale delle donne a livello sociale, le violente reprimende nei confronti dissidenti, le decapitazioni pubbliche, e lo scarso rispetto dei diritti umani. Temi abbastanza caldi che hanno portato diverse entità internazionali a criticare l'atteggiamento indifferente dell'Occidente verso l'azione di *sportwashing* dei sauditi.

Ricordiamo che con questo termine inglese si intende la pratica seguita da diversi paesi che sfruttano lo sport per rendere più interessante a livello internazionale la propria immagine, con l'obiettivo di far distogliere lo sguardo dalla carente gestione e riconoscimento dei diritti umani.

## Redattore sociale

15 gennaio 2024 ore: 13:03

SOCIETÀ

# Disuguaglianze. Oxfam: “Ai ritmi attuali, serviranno 2 secoli per porre fine alla povertà”

Presentato un nuovo rapporto in occasione del World Economic Forum. Dal 2020, 5 miliardi di persone povere al mondo hanno visto invariata la propria condizione. In Italia si amplia la forbice tra ricchi e poveri. Appello al governo: “Ripensare le misure per l'inclusione sociale” agenzia DIRE

ROMA - Dal 2020 i 5 uomini più ricchi al mondo (Elon Musk, Bernard Arnault, Jeff Bezos, Larry Ellison e Warren Buffett) hanno più che raddoppiato, in termini reali, le proprie fortune - da 405 a 869 miliardi di dollari - a un ritmo di 14 milioni di dollari all'ora, mentre la ricchezza complessiva di quasi 5 miliardi di persone più povere non ha mostrato barlume di crescita. Ai ritmi attuali, nel giro di un decennio potremmo avere il primo trilionario della storia dell'umanità, ma ci vorranno oltre due secoli (230 anni) per porre fine alla povertà. È quanto emerge da Disuguaglianza: il potere al servizio di pochi, il nuovo rapporto pubblicato oggi da Oxfam, organizzazione impegnata nella lotta alle disuguaglianze, in occasione dell'apertura dei lavori del World Economic Forum di Davos.

"Il rapporto ci dice che 7 delle 10 società più grandi al mondo hanno un miliardario come amministratore delegato o azionista di riferimento. Queste corporation hanno un valore di 10.200 miliardi di dollari, superiore al PIL combinato di tutti i Paesi dell'Africa e dell'America Latina – ha detto Amitabh Behar, direttore esecutivo di Oxfam International -. Sembra di vivere in un film distopico, di trovarci agli albori di un 'decennio dei grandi divari', con miliardi di persone a sopportare il peso di

epidemie, inflazione, guerre, e una manciata di super-ricchi che moltiplicano le proprie fortune a ritmi parossistici”.

L'aumento della ricchezza estrema nell'ultimo triennio è stato poderoso, spiega Oxfam, mentre la povertà globale rimane inchiodata a livelli pre-pandemici. Oggi, i miliardari sono, in termini reali, più ricchi di 3.300 miliardi di dollari rispetto al 2020 e i loro patrimoni sono cresciuti tre volte più velocemente del tasso di inflazione. L'incremento dei patrimoni dei miliardari rispecchia la straordinaria performance delle società che controllano. Il 2023 è destinato, in particolare, ad essere ricordato come l'anno più redditizio di sempre. Complessivamente, 148 tra le più grandi aziende al mondo hanno realizzato profitti per circa 1.800 miliardi di dollari tra giugno 2022 e giugno 2023, con un aumento del 52,5% degli utili rispetto alla media dei profitti nel quadriennio 2018-21. Per ogni 100 dollari di profitti generati da 96 tra i maggiori colossi globali, 82 dollari sono fluiti agli azionisti sotto forma di dividendi o buyback azionari.

In Italia, il quadro distribuzionale tra il 2021 e il 2022 mostra quasi un dimezzamento della quota di ricchezza detenuta dal 20% più povero (passata dallo 0,51% allo 0,27%), a fronte di una sostanziale stabilità della quota del 10% più ricco degli italiani. La forbice si amplia: se a fine 2021 la ricchezza del top-10% era 6,3 volte superiore a quella detenuta dalla metà più povera della popolazione, il rapporto supera il valore 6,7 nel 2022. Ancor più al vertice della piramide distributiva, le consistenze patrimoniali nette dell'1% più ricco (titolare, a fine 2022, del 23,1% della ricchezza nazionale) erano oltre 84 volte superiori alla ricchezza detenuta complessivamente dal 20% più povero della popolazione italiana.

Dall'inizio della pandemia fino al mese di novembre 2023 il numero dei miliardari italiani è aumentato di 27 unità (passando da 36 a 63) e il valore dei patrimoni miliardari (pari a 217,6 miliardi di dollari a fine novembre 2023) è cresciuto in termini reali di oltre 68 miliardi di dollari (+46%). La disuguaglianza nella distribuzione dei redditi netti equivalenti in Italia, invece, è rimasta pressoché stabile nel 2021 (ultimo anno per cui le stime distribuzionali sono accertate) rispetto al 2020, grazie a un ruolo incisivo dei trasferimenti pubblici emergenziali e del reddito di cittadinanza. Il profilo poco egalitario della distribuzione dei redditi colloca il nostro Paese in ventunesima posizione sui 27 Paesi membri dell'UE.

Nel 2022 il fenomeno della povertà assoluta mostrava in Italia una maggiore diffusione rispetto all'anno precedente. Poco più di 2 milioni e 180 mila famiglie per un totale di 5,6 milioni di individui versavano nel 2022 in condizioni di povertà assoluta, non disponendo di risorse mensili sufficienti ad acquistare un paniere di beni e servizi essenziali per vivere in condizioni dignitose. L'incidenza della povertà a livello familiare è passata in un anno dal 7,7% all'8,3%, mentre quella individuale è cresciuta dal 9,1% al 9,7%. Un aggiornamento che si colloca in coerenza con il trend più che ventennale di crescita della povertà in Italia, sospinta da una perdurante stagnazione economica e dagli effetti non cicatrizzati delle crisi che nel nuovo millennio si sono abbattute sul nostro Paese.

“L'aumento tra il 2021 e 2022 dell'incidenza della povertà assoluta è attribuibile in larga parte e malgrado il buon andamento dell'economia italiana nel 2022, all'impennata dell'inflazione e ai suoi impatti più incisivi sulle famiglie a bassa spesa rispetto a quelle benestanti. – ha commentato Mikhail Maslennikov, policy advisor su giustizia economica di Oxfam Italia - La dinamica del 2023 risentirà verosimilmente del rallentamento dell'economia nazionale e della minore capacità delle famiglie di fare affidamento sui propri risparmi. Peseranno anche la riduzione delle misure compensative contro

l'impennata dei prezzi nella fase di rientro dall'inflazione, e la portata degli strumenti che hanno sostituito il reddito di cittadinanza. Misure che segmentano la platea dei poveri secondo discutibili criteri di meritevolezza, i cui beneficiari si stima potranno ridursi di 500.000 unità rispetto alle famiglie eleggibili per il reddito di cittadinanza. Misure destinate ad aumentare la disuguaglianza, l'indigenza e l'esclusione sociale”.

Secondo Oxfam, “la riduzione delle disuguaglianze rappresenta un tema cui nessun governo, al netto della retorica, ha finora attribuito centralità d'azione – si legge in una nota -. Il Governo Meloni non fa eccezione e il suo primo anno è stato caratterizzato da politiche del lavoro incapaci di ridimensionare il fenomeno della povertà lavorativa, da una riforma fiscale che riduce l'equità e l'efficienza del sistema impositivo italiano e dall'abbandono dell'approccio universalistico alla lotta alla povertà in nome di una visione categoriale e in favore di interventi che, lungi dal correggere le note criticità del reddito di cittadinanza, inaridiscono lo schema di reddito minimo, negando dignità e speranza a troppi. Invertire la rotta e fare sì che il potere politico torni ad interessarsi del benessere economico e sociale dei più fragili è cruciale”.

Al governo italiano, Oxfam raccomanda di “ripensare profondamente le misure per l'inclusione sociale e lavorativa introdotte nel 2023, riabbracciando l'approccio universalistico che garantisce a chiunque si trovi in difficoltà la possibilità di accedere a uno schema di reddito minimo fruibile fino a quando la condizione di bisogno persiste”. Inoltre, chiede di riconsiderare il rafforzamento della funzione redistributiva della leva fiscale, favorire una generale ricomposizione del prelievo (con spostamento della tassazione dal lavoro su profitti, interessi, rendite finanziarie) e tutelare l'equità orizzontale del sistema impositivo; prevedere l'introduzione di un'imposta progressiva sui grandi patrimoni; non perseguire interventi condonistici che sviliscono la fedeltà fiscale; dare impulso a una serrata lotta all'evasione fiscale; introdurre un salario minimo legale, indicizzato all'inflazione, estendere erga omnes l'efficacia dei principali contratti collettivi nazionali del lavoro; disincentivare l'utilizzo dei contratti non standard, introdurre forti limitazioni all'esternalizzazione del lavoro e prevedere una drastica riduzione delle forme contrattuali a tempo determinato, ricorrendo a poche e stringenti causali e di introdurre condizionalità all'accesso agli incentivi per le imprese come il rinnovo dei contratti collettivi scaduti che agevolino il riconoscimento di aumenti salariali, condizionalità che assicurino la riduzione dell'impiego del lavoro atipico e una più equa condivisione, tra i fattori produttivi, dei benefici ricavati dalle attività finanziate dallo Stato.

# Openpolis

# Asili nido: obiettivo 33% a 5 punti, ma restano indietro sud e aree interne

#conibambini

Nel 2021 sono saliti a 28 i posti disponibili nei nidi e nei servizi prima infanzia ogni 100 bambini con meno di 3 anni. Tuttavia, mentre l'Ue aggiorna, innalzandoli, gli obiettivi di Barcellona, mezzogiorno e aree interne restano molto distanti anche dalla media nazionale.

Martedì 16 Gennaio 2024 | **POVERTÀ EDUCATIVA**

- **5** i punti di distanza dall'obiettivo 33% sui nidi.
- L'Ue alla fine del 2022 ha **innalzato i target** sui servizi prima infanzia.
- L'Italia resta un paese a due velocità: **3 province emiliano-romagnole** superano già i nuovi obiettivi Ue (45%).
- **Mezzogiorno** e **aree interne** sono invece molto distanti anche dalla media nazionale.
- **11** le città con offerta superiore al 50%. In **3** (Messina, Catania e Barletta) è inferiore al 10%.

Continua la lenta crescita dell'offerta di posti negli asili nido e nei servizi per la prima infanzia. Nel 2021 sono saliti a 28 i posti ogni 100 bambini residenti con meno di 3 anni. Quasi un punto in più rispetto al 2020, quando erano 27,2.

[Torna su](#)

## Nel 2021 obiettivo 33% sugli asili nido a 5 punti di distanza

### Numero di posti disponibili in asili nido e servizi prima infanzia per 100 residenti tra 0 e 2 anni (2013-21)

Il dato presentato somma l'offerta di posti sia negli asili nido sia nei servizi integrativi per la prima infanzia.

I dati di copertura relativi al 2019 sono stati aggiornati in base ai risultati del censimento permanente della popolazione e alla ricostruzione della serie di popolazione residente.

FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Istat  
(ultimo aggiornamento: giovedì 15 Giugno 2023)

In termini assoluti, l'offerta di nidi sul territorio nazionale è rimasta in linea con quella dell'anno precedente (350mila posti autorizzati). Ma il calo della platea potenziale, legato alla **diminuzione delle nascite**, fa sì che l'offerta cresca in termini relativi.

Che cosa prevedono gli obiettivi di Barcellona sugli asili nido

**Vai al glossario.**

La notizia del progressivo avvicinamento quindi va letta in chiaroscuro. Sono scesi a 5 i punti che mancano dalla soglia europea del 33%, fissata nel consiglio di Barcellona del 2002. Tuttavia, nel frattempo, le istituzioni Ue hanno aggiornato gli obiettivi per il nuovo decennio.

[Torna su](#)

## Unione europea ha rivisto al rialzo i target sugli asili nido.

Alla **fine del 2022** il consiglio dell'Ue ha indicato il nuovo obiettivo tendenziale del 45%. Un target modulato in base alla situazione del paese, non tassativo, per cui gli stati oggi al di sotto del 20% dovrebbero migliorare il proprio indicatore di almeno il 90%. Mentre quelli tra 20 e 33% – come il nostro – dovrebbero migliorare di almeno il 45% o almeno fino al raggiungimento di un tasso di partecipazione del 45%.

Presenza e qualità dei servizi nei comuni su scuola, cultura, sport e servizi sociali.

L'orizzonte chiaramente indicato a livello europeo è quindi incrementare, in vista del 2030, in modo più effettivo la possibilità di accesso all'educazione per la prima infanzia.

Nell'arco dell'ultimo decennio, l'Italia ha visto crescere la sua offerta potenziale: erano meno di 23 i posti ogni 100 bimbi nel 2013. Ma gli obiettivi europei restano lontani e pesano ancora molto i divari territoriali esistenti. Quelli tra centro-nord e mezzogiorno, nonché tra città maggiori e aree interne.

## Due velocità nell'offerta di asili nido

Analizzati a livello territoriale, i dati relativi al 2021 descrivono un'Italia profondamente divisa nella disponibilità di asili nido. Una parte del paese ha già superato, o si sta comunque avvicinando, al primo obiettivo europeo, quello del 33%. Una soglia peraltro integrata anche nella nostra normativa nazionale, con il [decreto legislativo 65/2017](#).

[Torna su](#)

province dell'Emilia Romagna già superano l'obiettivo 45%.

Alcuni territori sono anche al di sopra della nuova soglia del 45%. Tre province dell'Emilia Romagna la superano di alcuni punti percentuali: Ravenna (48,9 posti ogni 100 bambini), Bologna (48) e Ferrara (47,5). E altre ancora, tutte localizzate nell'Italia centrale, sono poco distanti dalla nuova soglia. Tra queste possiamo citare Perugia (44,1), Trieste (43,3), Firenze (43,3), Forlì-Cesena (42,9), Terni (42,3).

Anche alcune regioni, prese nel loro insieme, non sono lontane dall'obiettivo dei 45 posti ogni 100 bambini: Umbria (43,7), Emilia Romagna (41,6) e Valle d'Aosta (41,1). Complessivamente, sono comunque 6 quelle al di sopra della soglia del 33%. Oltre a quelle citate, nel gruppo di testa troviamo anche Toscana (38,4), Friuli-Venezia Giulia (36,8) e Lazio (36,1).

## Nel 2021 sono 6 le regioni sopra la soglia del 33% sui nidi

Numero di posti disponibili in asili nido e servizi prima infanzia per 100 residenti tra 0 e 2 anni (2021)

A un passo dal 33% anche Sardegna (32,5%), Veneto (32,4) e Liguria (32,2). E anche altre 4 regioni non sono troppo distanti, superando quota 30% nel 2021: Trentino Alto Adige, Piemonte, Lombardia e Marche.

[Torna su](#)

Con l'eccezione della Sardegna, nessuna regione del mezzogiorno si trova al di sopra della media nazionale (28%). Tre si attestano al di sotto dei 15 posti ogni 100 bambini: Calabria (14,6), Sicilia (13) e Campania (11,7).

## Restano indietro le aree interne

Le medie nazionali, regionali e provinciali tuttavia restituiscono solo in misura limitata i divari esistenti all'interno del paese. In una regione con ampia offerta di asili nido, possono infatti esistere territori con pochi servizi. Allo stesso modo, in regioni con poca offerta si possono trovare anche zone più servite.

In generale, osservando i dati a livello comunale, emerge una chiara spaccatura, oltre che tra centro-nord e mezzogiorno, anche tra città e aree interne. Nei comuni polo – baricentrici in termini di servizi – i posti nido sono in media oltre 34 ogni 100 minori residenti. L'offerta scende al 25% nei comuni di cintura, gli hinterland delle città maggiori.

Per poi calare attorno a quota 20% nei comuni periferici – a più di 40 minuti di distanza dal polo più vicino – e al 15-16% in quelli ultraperiferici (a oltre un'ora dai poli).

## Nel 2021 restano divari territoriali nell'offerta di asili nido

### Posti in asili nido e servizi prima infanzia per 100 residenti 0-2 anni nei comuni italiani (2021)

#### DA SAPERE

Il dato misura l'offerta di asili nido e di servizi integrativi per la prima infanzia, nel settore pubblico e in quello privato.

A causa della natura associativa del fenomeno, come specificato nei metadati di Istat, la disaggregazione dei dati a livello comunale ha richiesto l'introduzione di una componente di stima. Va inoltre osservato che vi sono forme di associazione, meno strutturate, che non sono rappresentate dai dati a livello comunale.

FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Istat  
(consultati: giovedì 15 Giugno 2023)

Le città polo dispongono quindi di una dotazione di servizi per la prima infanzia mediamente superiore. Ma anche tra le città maggiori, comunque, l'offerta non è omogenea.

[Torna su](#)

In 11 capoluoghi è presente più di un posto ogni due bambini residenti. Si tratta di Nuoro (73,8 ogni 100 residenti sotto i 3 anni), Ferrara (62,7), Siena (58,9), Sassari (58,3), Forlì (56,7), Firenze (53,7), Trento (51,2), Lecco (51), Rovigo (50,8), Bergamo (50,8) e Padova (50,3). Entro un punto da quota 50% anche Bologna, Roma, Pisa e Udine.

i capoluoghi con meno di 10 posti ogni 100 bambini.

Agli ultimi posti spiccano diverse grandi città del mezzogiorno. Nel 2021 non raggiungono i 10 posti disponibili ogni 100 residenti con meno di 3 anni i comuni di Barletta (8,6), Catania (8,4) e Messina (7,3). Poco sopra questa soglia anche capoluoghi come Napoli, Caserta, Trani, Palermo, Isernia, Andria e Ragusa. Tutti con percentuali comprese tra 10 e 15%.

## Scarica, condividi e riutilizza i dati

I contenuti dell'Osservatorio povertà educativa [#conibambini](#) sono realizzati da openpolis con l'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Mettiamo a disposizione in formato aperto i dati utilizzati nell'articolo. Li abbiamo raccolti e trattati così da poterli analizzare in relazione con altri dataset di fonte pubblica, con l'obiettivo di creare un'unica banca dati territoriale sui servizi. Possono essere riutilizzati liberamente per analisi, iniziative di *data journalism* o anche per semplice consultazione. I dati relativi ad asili nido e servizi prima infanzia sono stati elaborati a partire da fonte Istat, incrociati con i dati demografici (demo.istat) e con quelli relativi alla classificazione per aree interne di fonte dipartimento per la coesione territoriale.

# Welfare Cremona Network

## **(CR) L'UISP APERTE LE ISCRIZIONI ALLA 14° EDIZIONE DELLA "CORSA ROSA"**

*Le iscrizioni alla corsa sono attive da lunedì 15 gennaio presso gli uffici della sede Uisp, nei negozi convenzionati e online con apposito modulo.*

Lunedì 15 Gennaio 2024

### **(CR) L'UISP APERTE LE ISCRIZIONI ALLA 14° EDIZIONE DELLA "CORSA ROSA"**

Le iscrizioni alla corsa sono attive da lunedì 15 gennaio presso gli uffici della sede Uisp, nei negozi convenzionati e online con apposito modulo.

Domenica 17 marzo 2024, a Cremona come in altre città d'Italia, ritorna l'appuntamento con la Corsa Rosa, la camminata ludico motoria delle donne, e non solo, giunta quest'anno alla quattordicesima edizione in terra cremonese.

Anche quest'anno parte della raccolta fondi, sarà a favore di Lilt Lega Italiana Lotta Tumori di Cremona e AIDA Associazione Incontro Antiviolenza.

La manifestazione è organizzata dal Comitato Territoriale **UISP** in collaborazione con il gruppo podisti del DLF, Cremona, Correre, le ASD Marathon Cremona, Triathlon-Duathlon Cremona, Compagnia Corridori Cremona 3C, ed ha ottenuto i patrocinii dell'ATS Valpadana, ASST Cremona, della Consigliera di Parità della Provincia di Cremona, dell'Amministrazione comunale, dell'Amministrazione Provinciale, Panathlon Cremona, CSV (Centro Servizi del Volontariato)

Procede così con vigore l'impegno del comitato UISP cremonese sul fronte delle tematiche dell'emancipazione femminile iniziato oltre dieci anni fa con la promozione, anche nella nostra città, della "Corsa Rosa", un evento che coinvolge ormai diverse città in tutta Italia.

Un percorso ideale che, strada facendo ha toccato dapprima il tema dei diritti delle donne nello sport, poi quello della violenza sulle donne a sostegno della associazione AIDA di Cremona, e per ultimo quello della salute della donna, ed in specifico nella prevenzione oncologica, ora con LILT

[VeronaOggi.it](https://www.veronaoggi.it)

**Montefortiana 2024: ottomila i podisti in marcia battezzati dalla madrina dell'evento, la pluricampionessa italiana, Maria Guida.**

**Montefortiana 2024: ottomila i podisti pronti a mettersi in marcia. Arriva il 47esimo Trofeo Sant'Antonio Abate-Falconeri.** La manifestazione, in programma **per il 19 gennaio, vedrà anche la partecipazione di 1.100** ragazzi per la non competitiva benefica, e **600 per la "maratonina del Soave"**.

**Maria Guida, pluricampionessa italiana di maratona,** è la madrina di questa edizione che promette emozioni uniche. Sono otto i ristori lungo i percorsi, più un gran ristoro finale.

Il **Trofeo Sant'Antonio Abate Falconeri**, tra le prime gare al mondo per numero di presenze e omologato Fiasp, è fissato per **domenica 21 gennaio, con partenza alle 8:30**

**da Monteforte d'Alpone.** I partecipanti possono scegliere tra **percorsi di 6 km pianeggianti, oppure 9, 14, o 20 collinari.**

**La storia.**

Dal 1989, la **Montefortiana è gemellata con la prestigiosa Maratona di New York.** Questo favorisce uno scambio di cortesie, alla **presenza del Console d'Italia** e degli organizzatori della maratona statunitense. Una collaborazione che porta calore a **Monteforte, e rende ogni edizione un evento speciale.**

**L'Associazione Sportiva Dilettantistica Valdalpone, artefice dell'evento dal 1976,** si prepara per un'altra edizione indimenticabile. **Fondata nel 1973,** l'Asd Valdalpone è il cuore pulsante del successo di questa manifestazione podistica di **fama mondiale.**

Con l'Asd Valdalpone al timone, la Montefortiana 2024 si preannuncia come un altro **capitolo indimenticabile nella** storia di questo affascinante evento podistico. I numeri delle edizioni scorse, infatti, testimoniano il successo della manifestazione, che ha raggiunto **più di 18mila partecipanti.**

**Tutte le date.**

La Marcia guidata "**Passi nel Tempo**" **si svolge sabato 20 gennaio alle 13:30.** Partenza da Monteforte per scoprire la bellezza nascosta della Valdalpone tra sentieri pittoreschi. **Massimo 200 iscritti.**

**L'11esima Ecomaratona Clivus è sabato 20 gennaio alle ore 8.** Epica sfida per i corridori più allenati e avventurosi, è la gara competitiva della Montefortiana. Parte del Circuito Uisp, **si svolge su un percorso di 45 km, con un dislivello di 1900 metri.** Solo 500 i posti disponibili.

**Il Trofeo Sant'Antonio Abate Falconeri si svolge domenica 21 gennaio,** è un evento podistico classico, ludico-motorio, omologato Fiasp. **Partenza alle 8:30 da Monteforte.** Il percorso: 6 km pianeggiante oppure 9, 14, o 20 km collinari.

La **Maratonina Falconeri omologata Csi, è domenica 21 gennaio alle 9:30** e parte da Monteforte. Il percorso è quello della **21 km del "Soave".** Massimo 800 iscritti. **Per iscrizioni, info e dettagli** basta visitare il sito [www.montefortiana.org](http://www.montefortiana.org).

# Enna - Festa di San Sebastiano in occasione del 1720\* anniversario del martirio

Pubblicato: 15 Gennaio 2024

La fervente attesa per i festeggiamenti in onore di San Sebastiano Martire si rinnova ogni anno presso la chiesa dedicata al santo vicino alla Villa Torre di Federico. Un programma denso di eventi religiosi e culturali è stato organizzato dai fedeli e dalla Parrocchia Santa Maria di Gesù.

I riti inizieranno il 13 gennaio con la celebrazione quotidiana della messa e dei vesperi alle 18:00 per una settimana. Il 17 gennaio, inizierà il triduo di preparazione alla festa con la messa solenne e la rivelazione della statua seicentesca di San Sebastiano, seguita da omaggi floreali e benedizioni. Il parroco Fra Domenico Gulioso presiederà la cerimonia.

Il 18 gennaio, Don Giacomo Zangara celebrerà la messa degli sportivi, e il giorno successivo, Don Filippo Salerno quella degli arcieri. Durante il triduo, vari gruppi si affideranno al santo: il Vespa Club Enna, l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Enna, la delegazione dell'Enna Calcio, il Comitato Territoriale **UISP di Enna**, la ACSD Compagnia Arcieri Federico II Enna e gli arcieri del Castillo de Terranovas di Gela.

Il 20 gennaio, nel 1720° anniversario del martirio, si terranno due messe, una alle 09:30 e una solenne alle 11:00, quest'ultima presieduta da Fra Daniele Lo Nigro OFM conv, con l'affidamento della Polizia Locale di Enna al santo. Nel pomeriggio, Mons. Antonino Rivoli guiderà un'altra celebrazione solenne, con l'accompagnamento della corale Stabat Mater.

Il 23 gennaio, ci sarà la visita straordinaria dei bracci reliquiari di San Sebastiano da Acireale, con una cerimonia presieduta dal Decano Don Alessandro Di Stefano. Seguiranno omaggi da parte delle associazioni di Acireale.

Il 27 gennaio, dopo la messa di Don Paolo Politi, avverrà la benedizione della reliquia e la conclusione dei festeggiamenti con l'estrazione dei biglietti della lotteria.

Inoltre, il 18 gennaio, per il 120° anniversario del martirio, il prof. Francesco Luca Ballarò terrà una conferenza sul santo. La chiesa resterà aperta per tutto il mese per la preghiera e sarà illuminata dalle luminarie della New Light Design di Giorgio Sinatra.

Questo programma riflette l'amore e la devozione che Enna ha per San Sebastiano, dimostrato dai festeggiamenti a cui tutti sono invitati.

## Il Giunco

# Il tennis giovanile della Uisp replica a fine mese: ecco le categorie in gara

GROSSETO – Nuovo appuntamento con il tennis giovanile Uisp. Nel pomeriggio di sabato 27 gennaio due tornei: categoria red, anni 2017 e 2016, categoria orange, dal 2015 al 2013. Si gioca sui campi di viale Europa a Grosseto. Per iscrizioni 3391998498.

## TRC Giornale

### Calcio a 5, riparte il campionato Uisp

Di: **Giovanni Pimpinelli**

il: 15 Gennaio 2024, 14:40

Inizia questa sera la 13<sup>a</sup> giornata del Campionato UISP 2023/24, settimana dopo settimana ci si avvicina al termine della Regular Season. Un campionato molto equilibrato quello di questa stagione, dove dietro le battistrada West Bromwich e Newcastle c'è un sorpasso continuo in classifica tra tutte le formazioni in gioco.

Il quarto posto, ultimo disponibile per il pass diretto ai quarti di finale è per ora occupato dallo Sheffield Wednesday reduce da cinque risultati utili consecutivi. Classifiche individuali: Marco Mastropietro rimane in cima alla graduatoria con 40 gol realizzati, mentre nei passaggi vincenti è momentaneamente Flavio Borreale il miglior assistman. Stasera appuntamento alle 20 con Fulham-Leicester e alle 21 con Tottenham-Crystal Palace.

Targato**CN**.it

## Attesa per la Running Sunset Snow a Pian Munè di Paesana

Si svolgerà sabato 3 febbraio alle ore 18.30: aperte le iscrizioni che si chiuderanno il 1° febbraio

Running Sunset Snow a Pian Munè, l'innovativa "creatura" di Dodonix, l'azienda che gestisce sapientemente l'area naturalistica di Pian Munè fronte Monviso sulle alture di Paesana, si propone **sabato 3 febbraio** con partenza al calar delle tenebre alle ore 18,30, per dare l'avvio all'attività di corsa outdoor per la stagione agonistico-ricreativa 2024.

A dare supporto all'organizzazione, con l'approvazione della **Uisp**, l'esperta mano organizzativa della ASD Podistica Valle Infernotto insieme ad una schiera di volontari pronti a garantire sicurezza ed affidabilità tecnica ai partecipanti alla manifestazione.

Il tracciato classico, che sarà illuminato da sapienti coreografie organizzative e dalle luci frontali dei protagonisti, si snoderà sulla facile pista innevata che dal rifugio posto alla base della seggiovia raggiunge, in 4 km e superando circa 400 metri di dislivello, la baita a monte in corrispondenza dell'arrivo della seggiovia. Altri 4 km riporteranno atleti ed atlete alla base dove è situato l'arrivo transitando per le suggestive ed illuminate baite di Pian Croesio. La neve presidia tutto il tracciato da alcuni giorni ed altra giungerà ad arricchire di suggestioni i protagonisti della corsa.

Il via alle ore 18,30 per riempire i ricordi con le pirotecniche torce dell'avvio e le luci della sottostante pianura. **Attesi 130 protagonisti**, numero che rappresenta anche la capienza massima per garantire sicurezza ed ospitalità a tutti. A conclusione la consueta cena in baita durante la quale si svolgeranno le premiazioni.

Le iscrizioni sono aperte sul sito [www.wedosport.net](http://www.wedosport.net) e si chiuderanno il giorno giovedì 1 febbraio alle ore 24. Possibili iscrizioni sul posto la sera della corsa entro le ore 17,30 solo se ci saranno ancora pettorali disponibili e con un incremento della quota di iscrizione. Per info il sito [www.pianmunè.it](http://www.pianmunè.it) , la mail: [carlodegio@gmail.com](mailto:carlodegio@gmail.com) ed il cell. 3314462025

## Giornale di Brescia

# Il nuovo carcere di Brescia è «una vera battaglia di civiltà»

Stefano Zanotti

15 gen 2024, 22:20

L'hotel Vittoria ha ospitato l'incontro pensato dal gruppo bresciano di Azione per discutere del **nuovo carcere nella nostra città**. Un tema che rappresenta per il segretario provinciale Marco Garza «**una vera battaglia di civiltà**». Una questione delicata e già ampiamente dibattuta, al quale hanno cercato di dare il proprio contributo l'architetto Ettore Barletta, l'onorevole Fabrizio Benzoni, l'ex cappellano di Canton Mombello Adriano Santus e la professoressa a contratto di metodi e didattiche delle attività sportive **dell'Uisp** Paola Vasta.

«Il carcere **non può avere un ruolo rieducativo se le condizioni in Italia sono queste** e credo che in un lontano futuro dovremo ragionare su un eventuale superamento di questa istituzione», ha precisato il capogruppo in Loggia di Azione Francesco Tomasini nell'apertura della serata moderata dal giornalista del nostro quotidiano Andrea Cittadini.

Per ora il carcere c'è e le due strutture bresciane presentano - in maniera diversa - alcune criticità. «**Canton Mombello** non ha alberi ne tettoie e i detenuti non possono stare all'aperto se piove - ha sottolineato don Santus -. Al di là di questo dovremmo però ragionare su azioni riabilitative e non solo restrittive o punitive».

## Verziano

La situazione è certamente **migliore a Verziano**, ma anche nel penitenziario ai confini della città svolgere attività non è sempre facile. «Non riusciamo mai a fare abbastanza - ha precisato la dottoressa Vasta -: i maschi e le femmine non possono entrare in contatto e così i campi vengono utilizzati a giorni alterni impedendo che si crei la continuità indispensabile nello sport».

Una soluzione ha provato a portarla l'architetto Barletta, che tra il 2013 e il 2015 **ha progettato due ristrutturazioni del carcere di Verziano**, una prima con le camere quaduple e una seconda con camere singole, oltre a spazi ammodernati e migliorati per permettere una qualità della vita migliore ai carcerati. «Il carcere di Verziano deve essere migliorato e utilizzato, a patto però che Canton Mombello venga chiuso definitivamente - ha spiegato l'onorevole di Azione Fabrizio Benzoni -. Serve un patto tra il Ministero e la Loggia perché il penitenziario in centro città non può più svolgere le sue funzioni».

## La Nazione Siena

### **Passeggiata a coppie. Torzoni e Cialini primi**

VALDICHIANA La Valdichiana che corre forte. Domenica a Siena si è tenuta la storica "Passeggiata a coppie della Befana", evento giunto...

La Valdichiana che corre forte. Domenica a Siena si è tenuta la storica "Passeggiata a coppie della Befana", evento giunto all'edizione n. 43, organizzato dall'Asd Sp Torre del Mangia e dalla **Uisp** Siena Atletica Leggera. In totale 11,5 km di tracciato con partenza e arrivo alla piscina dell'Acquacalda. A vincere sono stati i torritesi Simone Torzoni (Asd La Chianina) e Andrea Cialini (Asd Pol. Chianciano) che sono stati i più veloci a tagliare il traguardo insieme; questa è infatti la regola, su un totale di 130 coppie di atleti al via.

Con il tempo di 42 minuti e 25 secondi, Torzoni e Cialini hanno preceduto Andrea Peparini e Cesare Del Pasqua (42.54) e Luca Rosi e Jacopo Gagnoli (44.22). Curiosità: i quattro atleti che si sono classificati secondi e terzi hanno fatto parte degli spingitori del Bravio delle Botti nell'ultima edizione mentre Cialini aveva partecipato in passato al celebre evento poliziano, sempre come spingitore. Tra gli altri nomi che hanno spinto la botte a Montepulciano ci sono

Lapo Parissi ed Emanuele Magi (sesti) e Luca Benassi e Samuele Cesaroni (settimi). Jacopo Parissi e Giulio Santini si sono classificati alla posizione n.18.

Per Torzoni, invece, è arrivato il bis alla Passeggiata a coppie della Befana, considerato che aveva vinto anche lo scorso anno insieme a Francesco Vannuccini. Un evento che unisce passione per la corsa ma anche amicizia, tanti, infatti, gli sportivi che regolarmente si incontrano la domenica per omaggiare uno sport che è salute, competizione ma in grado di esprimere anche dei bei valori.

Luca Stefanucci

## Atletica Notizie

# RISULTATI SCARPINATA DI' GRANOCCHIO

[atleticanotizie](#) | 15 gennaio 2024 | [atletica](#) | [Nessun commento](#)

AGLIANA (Pistoia) 14 Gennaio 2024- Andrea Gesi (Sempre di Corsa ASD) si aggiudica la trentacinquesima edizione della gara podistica “**SCARPINATA DI' GRANOCCHIO**” organizzata dalla Podistica Aglianese e dal Circolino Arci di Agliana con la collaborazione della Lega **Uisp** di Atletica Leggera di Pistoia. L'atleta della società livornese precede ,Stefano Rafanelli (Podistica Quarrata ,al terzo posto troviamo ,Leonardo Martelli (Gruppo Sportivo Il Fiorino Sesto Fiontino).

Andrea Franchi (Gruppo Sportivo Maiano Fiesole ottiene il primo posto nella categoria veterani uomini, dove aveva la meglio su Fabrizio Migliori (Podistica Medicea Poggio a Caiano e Luca Piscopo (Le Panche Castelquarto Firenze.

Nella categoria veterani argento uomini il primo posto se lo prende il fiorentino,Claudio Casalini (Il Ponte Scandicci, secondo classificato ,Antony Ferrari (Individuale e terza posizione per Marco Bartolini (Silvano Fedi Pistoia).

Sauro Baldini (29 Martiri Figline di Prato fa sua la categoria veterani oro uomini dove aveva la meglio sul pistoiese ,Sergio Gelli (Silvano Fedi Pistoia).

Nella categoria donne assolute il successo è andato alla rappresentante del Gruppo Sportivo Lammari Lucca, Barbara Dore, al secondo posto, Maddalena Pizzomano (Firenze Social Runners e terza ,Giada Abbatantuono (Gruppo Podistico Parco Alpi Apuane).

Stefania Baargiacchi (Silvano Fedi Pistoia) ottiene la prima piazza nella categoria donne veterane dove precedeva,Gianna Secci (Orechiella Garfagnana e Maruska Deiana (Atletica Vinci.

Maricica Lucaci (Gruppo Podistico Parco Alpi Apuane, sale sul podio più alto nella categoria donne veterane argento, seconda classificata la pistoiese Petronilla De Jesus (Silvano Fedi Pistoia).

La Podistica Pratese con 26 iscritti si aggiudica la classifica per società, al secondo posto la Polisportiva 29 Martiri Figline di Prato (25) e al terzo la Podistica Fattori Quarrata (22).

**GIANCARLO IGNUDI**

**VareseNoi.it**

## **Sport, passione e impegno sociale: l'emozionante conclusione del 10° Trofeo Invernale "L'Inverna a Belgirate" 2023-2024**

Buon vento e condizioni meteo perfette per una giornata di grande vela sul Lago Maggiore, arricchita dalla presenza della Marina Militare e dalla generosità a sostegno dell'iniziativa "La Casa del Fiore", con Belgirate che si conferma centro d'eccellenza per questa meravigliosa disciplina

Belgirate ha vissuto, domenica 14 gennaio 2024, **una giornata indimenticabile con l'emozionante conclusione del 10° Trofeo Invernale "L'Inverna a Belgirate"**. Un evento organizzato con maestria dalla **Società delle Regate 1858** e dalla **Pro Loco Belgirate**, che hanno chiuso la stagione con un ottimo risultato in termini di partecipazione e la **speciale presenza della Marina Militare**.

La giornata ha visto una partecipazione significativa, con 47 barche effettivamente in acqua su un totale di 51 iscritte. Con un buon vento a soffiare e spingere le imbarcazioni, la competizione si è svolta senza incidenti, segnalando l'abilità e la prudenza dei partecipanti.

La regata, con una durata massima di 3 ore, ha visto il primo classificato tagliare il traguardo dopo soli 50 minuti dal via, mentre l'ultimo ha completato la sfida dopo un'ora e quaranta minuti. **Una dimostrazione di competenza e resistenza** da parte dei partecipanti, che hanno affrontato il lago con determinazione.

Oltre allo sport, anche la solidarietà è stata protagonista della giornata grazie all'iniziativa benefica **"La Casa del Fiore"** dell'Associazione Bianca Garavaglia. Coloro che non hanno preso parte direttamente alla regata hanno avuto l'opportunità di contribuire a questa nobile causa, sostenendo la realizzazione di case-vacanza per bambini colpiti da tumore.

Al termine della competizione i partecipanti si sono riuniti per un momento conviviale, chiudendo la giornata all'insegna della condivisione e dell'allegria. **La Premiazione del 10° Trofeo Invernale "L'Inverna a Belgirate" 2023-2024** si è svolta presso Villa Piceni a Belgirate, con la celebrazione dei migliori qualificati di ogni gruppo e l'assegnazione del Trofeo Challenger "Coppa Belgirate Raimondo Panario" al Circolo con il miglior punteggio.

Ma le sorprese non sono finite qui: **la serata è stata arricchita dalla Premiazione del 13° Trofeo Estivo Vela Libera Verbanò 2023**. I migliori qualificati di ogni gruppo sono stati onorati, e il Trofeo Challenger "Claudio Nizzetto" è stato consegnato al Circolo Velico con il miglior punteggio.

**Barbara Romoli e Antonella Granato, insieme con Marina Airone**, hanno avuto l'onore di consegnare i premi, realizzati con cura da "La Rana Allegra" e accompagnati da bottiglie di vino dell'azienda vitivinicola Airone. Il nuovo sponsor per la stagione 2024, Victoria Luxury di Varese, nella persona di Guerina Lupo, ha ulteriormente arricchito la serata omaggiando tutti i partecipanti alla regata con gadget e speciali buoni acquisto.

In serata sono poi arrivate anche **le congratulazioni da parte di Loris Causin**, responsabile della Vela Nazionale **UISP**, a sigillare una giornata indimenticabile. La crescente passione per la vela tra i giovani e la promettente percentuale di quote rosa rappresentano una prospettiva entusiasmante per la stagione 24/25.

La conclusione del 10° Trofeo Invernale "L'Inverna a Belgirate" 2023-2024 ha confermato ancora una volta **il successo della cittadina nel mondo della vela**, grazie alla sinergia, all'ospitalità e all'impegno della Società delle Regate 1858 e della Pro Loco Belgirate. La cittadina sul Lago Maggiore continua a essere un polo di attrazione per appassionati di sport e turisti, dimostrando che la sua bellezza e il suo spirito accogliente risplendono anche durante la stagione invernale.

## La Nazione Grosseto

# La solidarietà sul palco del Moderno: "Arte in festa" per aiutare l'Abio

GROSSETO In un teatro Moderno sold out è andata in scena la manifestazione Arte in festa – Emozioni a Teatro,...

In un teatro Moderno sold out è andata in scena la manifestazione Arte in festa – Emozioni a Teatro, evento di solidarietà targato **Uisp** con la collaborazione e il patrocinio del Comune. Il ricavato della manifestazione è interamente devoluto al progetto "Bambino al Centro" di Abio,

con l'evento che è stato diretto e condotto dal coordinatore delle strutture Danza e Ginnastica Uisp Fabio Nocchi. "Abbiamo cercato di dare un contributo importante al progetto di umanizzazione pittorica del reparto di pediatria di Grosseto promosso da Abio – esordisce Nocchi – grazie alla partecipazione delle nostre associazioni affiliate ed al pubblico presente che hanno risposto alla grande".

"Arte in Festa è ormai un fiore all'occhiello del panorama Uisp – aggiunge il presidente Sergio Perugini – da più di dieci anni i nostri settori Ginnastiche e Danza organizzano eventi che coniugano appunto sport ma soprattutto solidarietà".

Soddisfatta della serata la presidente dell'Abio Grosseto Stefania Guarrera. "Abbiamo dato via al progetto Bambino al centro nella ristrutturazione dei reparti di Pediatria e Neonatologia del Misericordia di Grosseto – dice –: i due reparti saranno pitturati a misura di bambino in modo da favorire l'accoglienza nella struttura ospedaliera e rendere meno traumatico possibile l'impatto della degenza". Le fa eco Laura Farneschi, dottoressa del reparto di pediatria: "Il sostegno di associazioni come Abio è molto importante, fa la differenza". Fondamentale il supporto dato dal Comune che ha messo a disposizione il teatro Moderno e che era presente all'evento con gli assessori Riccardo Megale e Sara Minozzi".